



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

DEL PRETE - FALCONE

SAVA



SETTORE TECNOLOGICO: TATF04101B
*Biotechnologie Sanitarie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica e Meccatronica*
CORSO SERALE: TATF04151R *Elettronica ed Elettrotecnica*

LICEO SCIENTIFICO
TAPS041019
Scienze Applicate

SETTORE PROFESSIONALE: TARF04101G
Servizi Socio Sanitari - Odontotecnico - Produzioni Industriali e Artigianali
IPIA San Marzano di S.G: TARI04101E *Manutenzione e Assistenza Tecnica*

I. I. S. S. "O. DEL PRETE - G. FALCONE - SAVA(TA)
Prot. 0019137 del 06/10/2021
04-01 (Uscita)

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
ALLE STUDENTESSE e AGLI STUDENTI
ALLA DSGA
AL PERSONALE ATA
AGLI ATTI
AL SITO WEB**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 PER IL TRIENNIO 2022-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs. n° 297/94;

VISTO il D.P.R. n° 275/99;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. del 30.03.2001, n° 165;

VISTO il D.P.R. n° 80/2013;

VISTA la Legge n° 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il vigente CCNL Comparto Scuola;

PREMESSO

- che la formulazione dell'Atto di Indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è compito attribuito al Dirigente scolastico;
- che il Piano è il documento con cui l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità e la programmazione strategica del curriculum in termini di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, anche con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- che il Piano assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere, degli atti di bullismo e cyberbullismo (L. 71/2017) e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare le studentesse e gli studenti, i docenti e i genitori.

PRESO ATTO

che l'art. 1 della Legge 107/2015, ai commi 12 - 17, prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa.
- Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.
- Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.
- Il piano triennale dell'offerta formativa è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR.
- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

TENUTO CONTO

- del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, recante norme per il riordino degli Istituti Professionali;
- del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, recante norme per il riordino degli Istituti Tecnici;

- del D.P.R. n° 89/2010 recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei;
- del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, riguardante la revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale;
- del D.L. 13 aprile 2017, n. 66, norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- della legge 20 agosto 2019, n. 92 per l'insegnamento dell'Educazione civica e delle successive Linee guida (D.M. 35/2020);
- del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI);
- del Decreto M.Pl. n. 257 del 06/08/2021 - Piano scuola 2021-2022;
- del Decreto M. Pl. n. 281 del 15/09/2021 - Atto di Indirizzo politico istituzionale;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto, esplicitate nel Rapporto di Auto Valutazione e delle conseguenti priorità, traguardi ed obiettivi in esso individuati
- del Piano di Miglioramento;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge 13/7/2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

- 1) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/15:
 - commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole);
 - commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari);
 - commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti);
 - commi 15 - 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere);
 - commi 28 - 29 e 31 - 32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri);
 - commi 33 - 43 (PCTO);
 - commi 56 - 61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale);
 - comma 124 (formazione in servizio docenti).
- 2) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 3) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI ed in particolare della necessità di attivare azioni di recupero e potenziamento delle competenze in matematica, italiano e lingua straniera ai fini di un miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali e della riduzione delle differenze intra e tra le classi e gli indirizzi di studio.
- 4) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano.

- 5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati: i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- 6) In particolar modo, l'offerta formativa deve mirare:
- al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica), delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere;
 - alla promozione di iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità economica e sociale, alla cittadinanza globale e attiva e all'acquisizione di corretti stili di vita;
 - all'implementazione e diffusione di prassi educative inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la promozione delle pratiche sportive;
 - a favorire il raccordo tra istituzioni scolastiche e territorio, mondo del lavoro, Università e ricerca;
 - a promuovere la sperimentazione e la diffusione di nuove metodologie didattiche, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale incentrato sulla lezione frontale, favorendo lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, in cui trovi piena realizzazione l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul Sito web di istituto.